PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 88 DEL 29/08/2025

OGGETTO

BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO PER L'A.S. 2025/2026 (LEGGE REGIONALE N. 26/2001, D.LGS N. 63/2017, LEGGE N. 448/1998))

copia informatica per consultazione

IL PRESIDENTE

Viste:

la Legge 10 marzo 2000 n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione” e ss.mm.;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” ed in particolare l'art. 1 comma 88;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5/12/2013 con il quale si è approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamato il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63, recante“Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera f) della legge 13 luglio 2015, n. 107" e in particolare:

- l’articolo 9, che, al comma 1, istituisce presso il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca il Fondo Unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio;

- l’articolo 9 che, al comma 4, dispone che con decreto del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca,adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell’art. 8 del Dlgs 28/08/1997 n. 281, vengano determinati annualmente l’ammontare degli importi erogabili per la borsa di studio, nonché le modalità per l’erogazione della borsa di studio;

Viste:

- la Legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale”;

- la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 51, lett. e);

- la Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 “Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10”, ed in particolare l’articolo 4 “Borse di studio”, che stabilisce:

  - ✓ al comma 4 che la Giunta regionale individui i beneficiari delle borse di studio e l’importo massimo erogabile, eventualmente differenziato per ordine e grado di scuola frequentata e per fasce di reddito;

  - ✓ al comma 5 che la Giunta regionale, a garanzia di uniformità di trattamento nella concessione dei benefici di legge agli aventi diritto, determini le modalità attraverso le quali le Province, d’intesa con i Comuni, provvedono all’assegnazione delle borse di studio, anche avvalendosi della collaborazione delle scuole;

copia informatica per consultazione

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 24 del 24/06/2025 avente per oggetto "Indirizzi regionali per il diritto allo studio per gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, ai sensi della L.R. n. 26/2001 e in particolare il paragrafo 4.2) "Benefici alle famiglie" dell'Allegato 1) alla stessa, nel quale viene stabilito che, per rendere disponibili alle famiglie e agli studenti i benefici per il diritto allo studio, la Giunta regionale, con propri atti e a seguito dei processi di collaborazione interistituzionale, provvederà a:

- stabilire i criteri e i requisiti per l'accesso ai benefici e definire la percentuale di maggiorazione per le borse di studio finanziate a valere sulle risorse regionali per le studentesse e gli studenti meritevoli e per le studentesse e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della normativa vigente;

- quantificare annualmente il valore dei benefici in funzione del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili, individuando eventuali importi differenziati per fasce di reddito e/o per ordine di scuola frequentata;

Considerato che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1165 del 14/07/2025 "Requisiti di accesso e criteri per la concessione dei benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2025/2026 (L.R. n. 26/2001, D.A.L. n. 24/2025, D.lgs. n. 63/2017, Legge n. 448/1998)":

- richiama in particolare i seguenti principi individuati dagli indirizzi regionali per il diritto allo studio di cui alla sopra citata Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 24/2025:

  - ✓ garantire l'equità e la parità di trattamento, attraverso l'adozione su tutto il territorio regionale di criteri uniformi per la concessione dei benefici, così da ridurre i divari e assicurare pari diritti a parità di condizioni;

  - ✓ assicurare l'universalità dell'accesso: i benefici saranno riconosciuti a tutti gli studenti idonei, superando la logica delle graduatorie e modulando l'entità del beneficio in relazione al numero dei beneficiari e alle risorse disponibili;

  - ✓ valorizzare un uso integrato e strategico delle risorse regionali, statali ed europee, per costruire una programmazione unitaria e complementare, capace di ampliare sia la platea dei destinatari sia la tipologia degli interventi, con una visione di sistema che moltiplichi l'impatto pubblico attraverso servizi efficaci e benefici concreti;

- richiama la convenzione, sottoscritta in data 18/02/2016 Prot.n. RPI/2016/46, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori (di seguito ER.GO) rinnovata con protocollo n.1323252.E del 3/12/2024;

- rinvia a propri successivi atti la definizione degli importi delle borse di studio regionali e ministeriali in esito ai dati definitivi validati dalle Province/Città Metropolitana di Bologna in funzione del numero degli aventi diritto e delle risorse che si renderanno disponibili, nonché l'assegnazione a favore delle Province/Città Metropolitana di Bologna delle risorse regionali;

- individua quali beneficiari delle misure a sostegno del diritto allo studio gli studenti e le studentesse, che si trovano in disagiate condizioni economiche, iscritti ai percorsi

copia informatica per consultazione

dell'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione di età non superiore a 24 anni, precisando che tale limite non si applica agli studenti e alle studentesse disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992;

- prevede che la Provincia avvii le procedure riferite alla concessione delle borse di studio per l'a.s. 2025/2026 nel rispetto dei requisiti e dei criteri stabiliti, ricorrendo al supporto di ER.GO attraverso la gestione informatizzata delle domande e delle istruttorie, in un'ottica di semplificazione del procedimento e di uniformità sul territorio regionale delle procedure di concessione dei benefici;

Ritenuto pertanto opportuno approvare il bando allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale vengono recepiti i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio per l'anno scolastico 2025/2026 con la seguente tempistica:

- **dal 4 settembre 2025 al 24 ottobre 2025 (ore 18:00):** presentazione delle domande esclusivamente *on line* attraverso l'applicativo ER.GO https://scuola.er-go.it;

- **entro il 12 novembre 2025:** validazione da parte delle Scuole/Enti di formazione dei dati contenuti nell'applicativo;

- **entro il 18 dicembre 2025:** conclusione dell'istruttoria da parte delle Province sui dati contenuti nell'applicativo riferiti alle domande di borse di studio;

Dato atto che gli oneri derivanti dall'allegato bando saranno quantificabili solo a consuntivo del processo di determinazione del complessivo fabbisogno da parte della Provincia;

Individuato il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 nella Dott.ssa Monica Tognoni, dell'U.O. Diritto allo Studio del Servizio Sicurezza sismica, Edilizia e Programmazione scolastica;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Sicurezza sismica, Edilizia e Programmazione scolastica in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il bando contenente i criteri e le modalità di concessione dei benefici delle borse di studio per l'a.s. 2025/2026, in allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto, così come stabilito con deliberazione della Giunta Regionale n. 1165 del 14/07/2025;

2. di dare atto che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

copia informatica per consultazione

- Parere di regolarità tecnica;
- Parere di regolarità contabile.
- Bando per l’attribuzione delle borse di studio per l’a. s. 2025/2026.

copia informatica per consultazione

Reggio Emilia, lì 29/08/2025

LA VICEPRESIDENTE
F.to BEDOGNI FRANCESCA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)
Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....
Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....

copia informatica per consultazione

Ministero dell'istruzione e del merito

RegioneEmilia-Romagna

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO *REGIONALI e MINISTERIALI*

PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

La Provincia di Reggio Emilia, in attuazione del decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n…. del …

Visti

- la Legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 26 dell'8 agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10";
- la L.R. n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale";
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ed in particolare l'art. 1 comma 88;
- la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 51, lett. e);
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63, recante "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera f) della legge 13 luglio 2015, n. 107";

In attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1165 del 14/07/2025 "Requisiti di accesso e criteri per la concessione dei benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2025/2026 (L.R. n. 26/2001, D.A.L. n. 24/2025, D.lgs. n. 63/2017, Legge n. 448/1998)";

emana il seguente bando per la concessione di borse di studio.

copia informatica per consultazione

Sommario

1. Principi generali **3**
2. Destinatari Borse di studio **3**
2.1 Borse di studio a valere su risorse regionali 4
2.2 Borse di studio a valere su risorse statali 4
3. Condizioni economiche **5**
4. Termini e Modalità di presentazione delle domande **5**
4.1. Come si accede all'applicativo 6
4.2. Che cosa occorre per compilare la domanda 7
4.3. Il codice identificativo della domanda 7
5. Tempi di attivazione delle procedure, di presentazione delle istanze e di validazione **7**
5.1 Adempimenti da parte delle scuole/enti di formazione accreditati nell'IeFP 8
5.2 *Determinazione importi delle Borse di Studio e pubblicazione degli esiti dell'istruttoria* 8
5.3 Modalità di erogazione della borsa di studio regionale 9
5.4 Modalità di erogazione della borsa di studio ministeriale 9
6. Informazioni ed assistenza tecnica **10**
7. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. **10**
8. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive prodotte **11**
9. Tutela della Privacy **11**
INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI **12**

copia informatica per consultazione

1. Principi generali

Il presente intervento realizza i principi generali sottesi al riconoscimento dei benefici del diritto allo studio stabiliti negli Indirizzi regionali per il diritto allo studio per gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028 (ai sensi della Legge regionale n. 26/2001) approvati dall'Assemblea Legislativa con propria deliberazione n. 24/2025, ovvero:

– garantire l'equità e la parità di trattamento, attraverso l'adozione su tutto il territorio regionale di criteri uniformi per la concessione dei benefici, così da ridurre i divari e assicurare pari diritti a parità di condizioni;

– assicurare l'universalità dell'accesso: i benefici saranno riconosciuti a tutti gli studenti idonei, superando la logica delle graduatorie e modulando l'entità del beneficio in relazione al numero dei beneficiari e alle risorse disponibili;

– valorizzare un uso integrato e strategico delle risorse regionali, statali ed europee, per costruire una programmazione unitaria e complementare, capace di ampliare sia la platea dei destinatari sia la tipologia degli interventi, con una visione di sistema che moltiplichi l'impatto pubblico attraverso servizi efficaci e benefici concreti.

2. Destinatari Borse di studio

Sono destinatari delle Borse di studio finanziate sia con risorse regionali, sia con risorse ministeriali gli studenti e le studentesse in possesso di tutti i requisiti di seguito indicati:

- nati a partire dal 01/01/2001;
- residenti in Emilia-Romagna anche frequentanti scuole localizzate in regioni confinanti/limitrofe a condizione che lo studente rientri quotidianamente nella propria residenza;
- in possesso del requisito riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza come di seguito specificato al par. 3;
- iscritti ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, *secondo quanto specificato di seguito ai par. 2.1 e 2.2.*

Sono da considerarsi, inoltre, destinatari degli interventi del diritto allo studio scolastico, gli studenti e le studentesse in possesso dei requisiti di età, di residenza in regione e dei requisiti economici, che adempiono all'obbligo scolastico – primi due anni delle scuole secondarie di II grado [1] attraverso la modalità di istruzione parentale di cui all'art. 23 del D.lgs. 62/2017 [2].

Il requisito relativo all'età non si applica agli studenti e alle studentesse disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992.

[1] ai sensi dell'art. 1, c. 622 della Legge 296/2006 e del D.M. 139/2007 art. 1

[2] DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. - ART. 23 Istruzione parentale 1. In caso di istruzione parentale, i genitori dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente, ovvero coloro che esercitano la responsabilita' genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Tali alunni o studenti sostengono annualmente l'esame di idoneita' per il passaggio alla classe successiva in qualita' di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

copia informatica per consultazione

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti dagli studenti e dalle studentesse alla data di presentazione della domanda.

Come previsto dai vigenti Indirizzi regionali per il diritto allo studio al fine di rispondere al principio di buona amministrazione e di razionalizzazione di risorse pubbliche, si conferma il **divieto di cumulabilità tra i benefici del diritto allo studio scolastico e altri benefici concessi da altre Regioni,** in funzione della residenza nonché della sede dell'istituzione scolastica frequentata, riconosciuti per la medesima finalità e per il medesimo anno scolastico.
Di seguito sono indicati i requisiti specifici con riferimento all'iscrizione ai percorsi

2.1 Borse di studio a valere su risorse regionali

Sono finalizzate a sostenere gli studenti e le studentesse in difficili condizioni economiche nelle spese necessarie alla frequenza scolastica, in possesso dei requisiti generali di cui al par. 2, iscritti/e:

- al primo e al secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, *statali e paritarie*;
- al secondo e terzo anno dei percorsi IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- alle tre annualità dei progetti personalizzati di IeFP [3] presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP, compreso il primo anno propedeutico;
- che adempiono all'obbligo scolastico – primi due anni delle scuole secondarie di secondo grado attraverso la modalità di istruzione parentale di cui all'art. 23 del D.lgs. 62/2017.

Si precisa che in casi particolari in cui vengano meno i requisiti di iscrizione ai percorsi e/o di residenza in regione successivamente al 31 Gennaio 2026, i benefici devono essere riconosciuti. Resta inteso pertanto che sono revocati nel caso in cui tali requisiti vengano meno prima del 31 Gennaio 2026.

2.2 Borse di studio a valere su risorse statali

Sono finalizzate a sostenere gli studenti in difficili condizioni economiche nelle spese per l'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale, al fine di promuovere il completamento degli studi.
Sono destinate a studenti in possesso dei requisiti generali di cui al par 2. e iscritti all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie del sistema nazionale di istruzione.

Si precisa che l'ammissibilità al beneficio è di competenza del Ministero dell'Istruzione e del Merito che, al momento dell'erogazione del beneficio, verifica che lo studente risulti censito come frequentante sulla piattaforma SIDI/ANIST (Sistema Informativo dell'Istruzione) per l'anno scolastico 2025/2026. Qualora lo studente risulti censito su tale piattaforma il Ministero dell'Istruzione e del Merito procederà all'erogazione del beneficio.

[3] Previsti dal comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011

copia informatica per consultazione

3. Condizioni economiche

Per avere diritto alla borsa di studio per l'a.s. 2025/2026 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente, in corso di validità, dovrà rientrare nelle seguenti due fasce:

- Fascia 1: ISEE **da € 0 a € 10.632,94;**
- Fascia 2: ISEE **da € 10.632,95 a € 15.748,78.**

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario degli ulteriori standard ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario, inoltre, può essere sostituito dall'ISEE corrente (con validità sei mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo[4].

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica), valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE, può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Uffici dell'Ente erogatore del beneficio, Sedi INPS, in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE è disponibile nella sezione del sito "Servizi on-line" - "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando le modalità di accesso telematiche stabilite da INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS, conterrà il calcolo dell'ISEE.

L'applicativo informatico predisposto dall'Azienda regionale per il diritto agli studi (di seguito ER.GO) consente di acquisire i dati ISEE in cooperazione applicativa e, quindi, direttamente dalla Banca dati di INPS, superando, di fatto, l'autocertificazione delle condizioni economiche da parte del richiedente che nel modulo di domanda dovrà indicare solo il **Protocollo INPS**.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione relativa all'ISEE, si può presentare la domanda di beneficio indicando i dati di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica **DSU** (protocollo mittente) ma **solo nei giorni 23 e 24 Ottobre 2025 (fino alle ore 18)**.

4. Termini e Modalità di presentazione delle domande

La domanda di borsa di studio potrà essere presentata

Dal 4 settembre 2025 al 24 ottobre 2025 (entro le ore 18:00)

esclusivamente *on line*

attraverso l'applicativo predisposto da ER.GO

e denominato ERGO SCUOLA

reso disponibile all'indirizzo internet:

https://scuola.er-go.it

[4] (art.9 D.P.C.M 159/13 e art 28 bis D.L. 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58)

copia informatica per consultazione

nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/00 e ss.mm) e delle indicazioni nel presente bando.

La compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori, o da chi rappresenta legalmente il minore, o direttamente dallo studente solo se maggiorenne.

Nel caso di **studente maggiorenne**, la domanda può essere presentata anche dal genitore/tutore purché formalmente delegato dallo studente stesso. Sarà possibile scaricare dall'applicativo la **delega** da compilare, firmare e caricare sul portale ER.GO, insieme al documento di identità dello studente.

Per presentare la domanda on-line l'utente può essere assistito gratuitamente anche dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ER.GO, il cui elenco verrà pubblicato sul sito https://scuola.regione.emilia-romagna.it/ e su quello della Provincia di Reggio Emilia https://www.provincia.re.it/aree-tematiche/istruzione/scuola-e-diritto-allo-studio/borse-di-studio-new/.

Attraverso l'applicativo, i dati fisici e finanziari relativi alle domande vengono inoltrati informaticamente a Scuole, Enti di formazione professionale, Province/Città Metropolitana di Bologna competenti per i relativi provvedimenti istruttori.

A supporto della compilazione della domanda gli utenti trovano disponibili nella pagina di primo accesso all'applicativo all'indirizzo https://scuola.er-go.it le **guide** con le indicazioni dettagliate per effettuare la registrazione al sistema e compilare la richiesta.

4.1. Come si accede all'applicativo

L'accesso all'applicativo ER.GO SCUOLA deve essere effettuato unicamente tramite l'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di identità digitale) o la CIE (Carta d'identità elettronica) o CNS (carta nazionale dei servizi), ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Decreto legge n.76/2020 [5].

Per quanto riguarda in particolare l'identità digitale Spid, questa può essere ottenuta gratuitamente anche attraverso la società pubblica regionale Lepida (https://id.lepida.it/lepidaid/registra?1): in questo caso, l'autenticazione di persona può essere effettuata, una volta completata la registrazione, anche presentandosi in Provincia - muniti di documento di identità, codice fiscale e telefono cellulare - negli uffici dell'Unità operativa Sistemi informativi, al piano terra di corso Garibaldi 59 (solo dopo aver fissato appuntamento scrivendo a: sistemi.informativi@provincia.re.it).

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito della Provincia al seguente link: https://www.provincia.re.it/servizi-online/spid-lepidaid/.

Altre info sulle modalità di rilascio dello SPID possono essere ottenute sul sito del Governo (https://www.spid.gov.it/) o rivolgendosi agli Uffici relazione con il pubblico (Urp) dei Comuni.

Al momento dell'inserimento della domanda dovrà essere riportato nell'apposito campo solo il numero di **Protocollo INPS** assegnato all'attestazione ISEE; l'applicativo informatico acquisirà infatti i dati relativi a quest'ultima direttamente dalla Banca dati INPS.

[5] **Nell'art. 24 comma 4** del Decreto legge n.76/2020 convertito nella Legge n.120/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che riporta "Ai fini dell'attuazione dell'articolo 64, comma 3-bis, secondo periodo, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dal comma 1, lettera e), numero 6), dal 28 febbraio 2021**, è fatto divieto** ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) del predetto decreto legislativo n. 82 del 2005 **di rilasciare o rinnovare credenziali per l'identificazione e l'accesso dei cittadini ai propri servizi in rete, diverse da SPID, CIE o CNS,** fermo restando l'utilizzo di quelle già rilasciate fino alla loro naturale scadenza e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021."

copia informatica per consultazione

Solo ed esclusivamente nei due giorni antecedenti la chiusura del bando (23 e 24 ottobre 2025 fino alle ore 18) sarà possibile presentare la domanda utilizzando il protocollo mittente della Dichiarazione sostitutiva unica (DSU) rilasciato dal CAF.

4.2. Che cosa occorre per compilare la domanda

Si precisa che per la compilazione della domanda di borsa di studio occorre:

- una postazione collegata ad internet (PC, TABLET o SMARTPHONE) un browser web (es. Google Chrome);
- disponibilità di un indirizzo di posta elettronica (e-mail);
- un numero di cellulare con SIM attivata in Italia;
- i codici fiscali o tessera sanitaria di chi compila la domanda e di studente/studentessa destinatario/a della borsa di studio;
- un'attestazione ISEE 2025 o una Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), contenente il "protocollo mittente", e rilasciata dall'Inps, da un Caf o dal Comune di residenza, in corso di validità: il valore ISEE del nucleo familiare del richiedente deve rientrare nella soglia prevista dal bando;
- per le sole domande di borse di studio regionali: il codice IBAN, qualora si preferisca l'accredito su conto corrente piuttosto che il pagamento in contanti.

Ogni variazione dei dati dichiarati in domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Borse di Studio del Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio della Provincia di Reggio Emilia, utilizzando l'indirizzo e-mail: borsedistudio@provincia.re.it.

4.3. Il codice identificativo della domanda

Si ricorda che al momento dell'invio della domanda è assegnato ai richiedenti **il codice identificativo della domanda** (ID seguito da un numero).

L'ID domanda è l'unico elemento che consente di riconoscersi negli elenchi con gli esiti dell'istruttoria pubblicati sul sito della Provincia (https://www.provincia.re.it/aree-tematiche/istruzione/scuola-e-diritto-allo-studio/borse-di-studio-new/) e consente di seguire, in via del tutto riservata, lo svolgimento delle fasi dell'intero procedimento amministrativo**.**

Chi ha compilato personalmente la domanda può comunque recuperare il suddetto identificativo, rientrando sul sito https://scuola.er-go.it/ con le proprie credenziali d'accesso (codice fiscale e password indicati in fase di registrazione) e visualizzando la domanda nella sezione "Visualizza le tue domande".

Chi si rivolge ad un Caf o al Comune di residenza deve richiedere la stampa della domanda presentata che contiene l'ID domanda.

5. Tempi di attivazione delle procedure, di presentazione delle istanze e di validazione

Dal 4 Settembre 2025 ed entro le ore 18.00 del 24 Ottobre 2025	Presentazione delle domande esclusivamente *on-line* da parte dell'utenza

copia informatica per consultazione

Solo nei giorni 23 e 24 Ottobre 2025 (fino alle ore 18.00)	Possibilità di presentazione delle domande utilizzando il protocollo mittente della Dichiarazione sostitutiva unica (DSU)
12 Novembre 2025	Termine per la validazione da parte delle Scuole/Enti di formazione dei dati contenuti nell'applicativo
18 dicembre 2025	Termine per l'istruttoria da parte della Provincia sui dati contenuti nell'applicativo riferiti alle domande di borsa di studio

5.1 Adempimenti da parte delle scuole/enti di formazione accreditati nell'IeFP

Le scuole/enti di formazione provvederanno a validare per tutti i propri studenti l'esattezza dei dati dichiarati (scuola dichiarata, classe frequentata, tipologia di corso e dati dello studente dichiarati) **entro il 12 novembre 2025.**

Inoltre, per le sole borse di studio regionali dovranno attestare:

- il possesso della documentazione relativa alla disabilità L. n. 104/92, se nella domanda è stato indicato che lo studente si trova in situazione di handicap certificato;
- la media dei voti conseguita nell'anno scolastico 2024/2025. Nel caso di studenti che nell'anno scolastico precedente erano iscritti al terzo anno della scuola secondaria di I grado, occorre fare riferimento alla valutazione dell'esame finale.

Si precisa che in casi particolari in cui vengano meno i requisiti di iscrizione ai percorsi e/o di residenza in regione successivamente al 31 Gennaio 2026, le scuole/enti di formazione dovranno tempestivamente informare il Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica, U.O. Diritto allo studio della Provincia ai fini del riconoscimento o della revoca del beneficio ai richiedenti.

5.2 *Determinazione importi delle Borse di Studio e pubblicazione degli esiti dell'istruttoria*

Gli importi unitari dei benefici verranno determinati a consuntivo, dalla Giunta regionale con propri atti, a seguito della validazione dei dati effettuata da Province/Città Metropolitana di Bologna, tenendo conto del numero degli studenti aventi diritto e delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi approvati dagli Indirizzi regionali per il diritto allo studio.

Per le sole **borse di studio regionali** gli importi potranno essere "**base**" e "**maggiorato**" del 25% rispetto all'importo base. La borsa di studio con importo maggiorato viene concessa agli studenti e alle studentesse:

- che hanno conseguito nell'anno scolastico precedente la media dei voti pari o superiore al 7. Nel caso di studenti che nell'anno scolastico precedente erano iscritti al terzo anno della scuola secondaria di I grado, occorre fare riferimento alla valutazione dell'esame finale;
- che si trovano in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92, indipendentemente dal requisito del merito.

Le risorse riferite alle **borse di studio regionali** saranno trasferite dalla Regione con propri atti alle Province/Città metropolitana di Bologna ai fini della successiva erogazione

copia informatica per consultazione

a favore delle famiglie, con riferimento alla residenza dello studente e secondo le modalità indicate di seguito al par. 5.3.

Per le **borse di studio finanziate con risorse statali** di cui al "Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio" previsto dall'art. 9 comma 1 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63 saranno rispettate le disposizioni contenute nel decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito attuativo che verrà adottato per l'approvazione dei relativi criteri e modalità di erogazione. In particolare la Regione trasmetterà l'esito dell'istruttoria delle Province/Città metropolitane al Ministero dell'Istruzione e del Merito che, a seguito di ulteriori verifiche, disporrà l'erogazione del beneficio.

Gli esiti di ammissibilità o meno al beneficio delle domande di borsa di studio per l'a.s. 2025/2026 saranno resi noti nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" e del Regolamento Europeo n. 679/2016.

Tutte le comunicazioni di carattere generale saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet istituzionale della Provincia di Reggio Emilia: https://www.provincia.re.it/aree-tematiche/istruzione/scuola-e-diritto-allo-studio/borse-di-studio-new/.

La pubblicazione sul sito web ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai/alle richiedenti delle borse di studio compresi l'ammissione e l'esclusione degli stessi. Pertanto non saranno inviati ulteriori avvisi.

Per ragioni di riservatezza l'elenco degli ammissibili e non al beneficio non conterrà il nominativo dei candidati ma il numero di ID assegnato agli stessi.

5.3 Modalità di erogazione della borsa di studio regionale

L'erogazione delle borse di studio regionale sarà curata dalla Provincia di Reggio Emilia.

La modalità di pagamento sarà quella scelta dal richiedente al momento della presentazione della domanda:

- accredito su conto corrente solo nel caso in cui il richiedente sia intestatario/cointestatario del conto corrente stesso;
- ritiro c/o uno sportello bancario del Tesoriere provinciale.

Nel caso di inesattezze nell'indicazione dei dati del conto corrente, la borsa di studio verrà erogata per cassa.

Ogni variazione dei dati dichiarati in domanda (indirizzo, numero di telefono, e-mail, codice fiscale /IBAN) successivamente alla data di chiusura del bando, dovrà essere tempestivamente comunicata all'U.O. Diritto allo studio del Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica della Provincia di Reggio Emilia, utilizzando l'indirizzo e-mail: **borsedistudio@provincia.re.it.**

Sarà declinata ogni responsabilità qualora non risultasse possibile contattare per posta il richiedente all'indirizzo da quest'ultimo indicato sulla domanda.

5.4 Modalità di erogazione della borsa di studio ministeriale

I dati relativi alle domande presentate, validati dalla Provincia, saranno acquisiti dalla Regione Emilia-Romagna e da questa trasmessi al Ministero dell'Istruzione. Il Ministero provvederà alla liquidazione, e nessuna ulteriore comunicazione sarà inviata ai beneficiari da parte della Provincia.

Gli aventi diritto sono, pertanto, invitati a consultare il "Portale dello studente":

copia informatica per consultazione

dove, a cura del Ministero, saranno pubblicati i termini e le modalità per la riscossione del beneficio.

6. Informazioni ed assistenza tecnica

Informazioni e assistenza all'utenza

- Segreterie delle Scuole secondarie di secondo grado della provincia di Reggio Emilia e degli Enti di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione;
- Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ERGO presso i quali è possibile gratuitamente presentare la domande online, il cui elenco sarà pubblicato sul sito della Provincia https://www.provincia.re.it/aree-tematiche/istruzione/scuola-e-diritto-allo-studio/borse-di-studio-new/ e sul sito della Regione https://scuola.regione.emilia-romagna.it/;
- Provincia di Reggio Emilia – Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica – U.O. DIRITTO ALLO STUDIO - Piazza Gioberti, 4 (1° Piano) - Reggio Emilia:
    - Tel 0522 444815 - Orari di risposta telefonica: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
    - Email: borsedistudio@provincia.re.it
    - Sito internet: https://www.provincia.re.it/aree-tematiche/istruzione/scuola-e-diritto-allo-studio/borse-di-studio;
- Ministero Istruzione – sito internet dedicato alle borse di studio ministeriali: https://iostudio.pubblica.istruzione.it/web/guest/voucher, e-mail: iostudio@istruzione.it;

Informazioni di carattere generale

- Numero verde regionale - 800955157
- mail: formaz@regione.emilia-romagna.it

Assistenza tecnica all'applicativo

- Help desk Tecnico di ER.GO telefono: 051/0510168
- mail: dirittostudioscuole@er-go.it

7. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art.8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Bando pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sul sito della Provincia https://www.provincia.re.it/aree-tematiche/istruzione/scuola-e-diritto-allo-studio/borse-di-studio-new/

Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.
La Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Monica Tognoni, Responsabile dell'U.O. Diritto allo studio della Provincia di Reggio Emilia.

copia informatica per consultazione

Il Responsabile dell'emanazione dei provvedimenti finali è il Dott. Azzio Gatti, Dirigente del Servizio Sicurezza sismica, Edilizia e Programmazione scolastica della Provincia di Reggio Emilia.

8. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive prodotte

Le Province/Città Metropolitana di Bologna sono tenute a svolgere le attività di controllo sulle domande presentate dai beneficiari, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e, in particolare degli artt. 43 e 71, e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti.

Le Province/Città Metropolitana di Bologna si attengono, inoltre, alle disposizioni regionali sulle attività di controllo contenute nella determinazione dirigenziale n. 27966/2024 ed eventuali successive modificazioni e integrazioni.

Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

9. Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 193/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Europeo n. 2016/679 sulla protezione dei dati. La relativa "informativa" è ricompresa nella compilazione on-line del modulo di domanda disponibile all'indirizzo **https://scuola.er-go.it**

copia informatica per consultazione

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016)

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Provincia di Reggio Emilia, con riferimento all'attività di trattamento dei dati relativi alle istanze di borsa di studio a.s. 2025/2026, fornisce le seguenti informazioni.

Il Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è ER.GO, Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, sede legale in Bologna, via Santa Maria Maggiore n. 4, 40121 Bologna; PEC: info@postacert.er-go.it;

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è LEPIDA S.P.A., sede legale via della Liberazione n. 15, Bologna, tel. 051.6338800; e-mail: gdpr@lepida.it; PEC: segreteria@pec.lepida.it.

Il Responsabile esterno

Il Responsabile esterno del trattamento dei dati relativi alla procedura di assegnazione delle Borse di Studio per l'anno scolastico 2025/2026 è la Provincia di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia, Corso Garibaldi, 59, PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali viene effettuato della Provincia di Reggio Emilia, su indicazione di ER.GO, per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita di alcun consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: assegnazione delle Borse di studio e trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito dello stesso incarico da ERGO, relativamente all'anno scolastico 2025/2026.

Destinatari dei dati personali

Possono venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti dell'Ente nonchè i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge o di regolamento. Indicativamente i dati vengono comunicati a Comuni, Regione Emilia-Romagna, Scuole e Enti di Formazione, Tesoreria provinciale per i pagamenti dei benefici riconosciuti. In tal caso i soggetti stessi agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema, che assicurano livelli di

copia informatica per consultazione

capacità ed affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento di dati personali, compresa la sicurezza dei dati.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo espressa previsione di legge.

Periodo di conservazione

I dati sono conservati per il periodo necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate e successivamente in applicazione degli obblighi di conservazione ricadenti sulla Provincia di Reggio Emilia. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Diritti del Richiedente

In qualità di interessato, il richiedente ha diritto di: accedere ai dati personali; ottenere la rettifica, la cancellazione o la limitazione del trattamento degli stessi; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali - https://www.garanteprivacy.it/.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di dare inizio al procedimento.

copia informatica per consultazione

PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

Servizio/Ufficio: Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica
Proposta N° 2025/2955

Oggetto: BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO PER L'A.S. 2025/2026 (LEGGE REGIONALE N. 26/2001, D.LGS N. 63/2017, LEGGE N. 448/1998))

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 28/08/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to GATTI AZZIO

copia informatica per consultazione

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Servizio/Ufficio: Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica
Proposta N° 2025/2955

Oggetto: BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO PER L'A.S. 2025/2026 (LEGGE REGIONALE N. 26/2001, D.LGS N. 63/2017, LEGGE N. 448/1998))

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

Li, 28/08/2025

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DEL RIO CLAUDIA

copia informatica per consultazione

PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 88 DEL 29/08/2025

BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO PER L'A.S. 2025/2026 (LEGGE REGIONALE N. 26/2001, D.LGS N. 63/2017, LEGGE N. 448/1998))

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 29/08/2025

IL VICESEGRETARIO

F.to GARUTI ANNA LISA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

copia informatica per consultazione